CAMERA DEI DEPUTATI N. 3021

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

ROSITANI, ALOI, ARDICA, DELL'UTRI, NAPOLI, PITZALIS, SIDOTI, STORACE, BENEDETTI VALENTINI

Norme per la celebrazione del cinquantenario della morte di Pietro Mascagni

Presentata il 2 agosto 1995

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il 2 agosto dell'anno 1945 moriva a Roma il Maestro Pietro Mascagni. Compositore italiano di rilevante importanza, eclettico, profondo conoscitore del pentagramma, vero musicista, erede, insieme a Puccini, Giordano, Cilea, ed altri illustri compositori della grande tradizione lirica italiana, di quel musicista che ha dettato all'umanità tutte le regole del melodramma: Giuseppe Verdi.

La presente proposta di legge intende quindi promuovere un programma di iniziative finalizzate alla divulgazione e all'approfondimento dell'opera del maestro Mascagni.

La sua vena creativa ha dato al melodramma un nuovo taglio originale nel periodo in cui si faceva sentire una forte crisi nei confronti delle forme musicali allora in voga. La personalità di Mascagni fu sempre tesa ad una disperata ricerca innovativa nel campo del melodramma. Non fu quindi casuale il sodalizio artistico con Gabriele D'Annunzio da cui scaturì l'opera *Parisina* dove la ricerca del compositore si coniuga con la profondità del poeta. Le sue armonie, le sue strumentazioni, il suo linguaggio, creano l'ultimo baluardo a difesa della musica operistica italiana.

Ebbe numerosi riconoscimenti da parte dello Stato italiano, quale la nomina ad Accademico d'Italia che si rivelò in seguito fonte di interpretazioni contraddittorie e conflittuali sulla sua opera di artista, opera che nonostante gli avvicendamenti della classe politica non può essere certo ristretta nella polemica di parte poiché l'arte di Pietro Mascagni, che con questa proposta vogliamo salvaguardare nella memoria, rappresenta un'asse portante della cultura musicale del Novecento.

Onorevoli colleghi, riteniamo dunque di sollecitare con la nostra proposta di legge un doveroso adempimento da parte

dello Stato per organizzare un piano organico di attività celebrative per il cinquantenario della morte del nostro illustre connazionale.

L'articolo 1 della proposta di legge affida l'organizzazione di tali celebrazioni ad un apposito comitato nazionale istituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri.

L'articolo 2 fissa in due miliardi di lire, da suddividere in due esercizi, lo stanziamento occorrente per far fronte alle iniziative programmate.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È istituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un comitato nazionale al fine di organizzare le celebrazioni del cinquantenario della morte di Pietro Mascagni.

2. Le iniziative anche a carattere internazionale, volte allo studio e alla divulgazione dell'opera di Pietro Mascagni, sono definite dal comitato nazionale di cui al comma 1 e comprendono, in ordine di priorità:

a) l'organizzazione di convegni da effettuare in Italia e all'estero;

b) gli allestimenti di spettacoli lirico-sinfonici da rappresentare in Italia e all'estero;

c) l'organizzazione e l'attuazione, anche con la collaborazione di università e di conservatori musicali, di attività editoriale connessa.

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 1 miliardo per l'anno 1995 e lire 1 miliardo per l'anno 1996, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 6856 dello Stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL12-3021
Lire 500